



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale Part. IVA 01521330083

DELIBERAZIONE

DEL DIRETTORE GENERALE

Numero 58

Data 18/2/2016

OGGETTO: *“Città della salute e della scienza”. Affidamento attività progettuali e di coordinamento relative a “Opere di bonifica e piano scavi”. Studio Altieri spa.*

§ § § § § § §

IL DIRETTORE GENERALE

Nella data sopraindicata, su propria iniziativa, ai sensi dell’articolo 2, commi 7.) e 8.) del “Regolamento dei Provvedimenti”, con il parere dei Direttori: Amministrativo e Sanitario, ha assunto, in Novara, presso la sede dell’Ente, la deliberazione di cui all’interno.

DELIBERAZIONE N° 58 IN DATA 18/2/2016**AD INIZIATIVA DELLA DIREZIONE GENERALE****PREMESSO**

Con deliberazione n. 229 del 11.07.2008, l'AOU "*Maggiore della Carità*" bandiva gara per l'affidamento del servizio di progettazione preliminare e definitiva del "*Nuovo Ospedale di Novara*".

Con delibera n. 300 del 16.10.2008, veniva nominata la Commissione, deputata alla valutazione delle offerte.

La Commissione, dichiarava aggiudicatario provvisorio il RTI avente Mandatario lo STUDIO ALTIERI S.p.A. - Via G. Colleoni, 52 - 36016 -Thiene (VI).

Con deliberazione 208, in data 3.07.009 veniva disposta la aggiudicazione definitiva.

In data 6 agosto 2009 veniva sottoscritto il relativo contratto, comprendente, oltre all'incarico di progettazione preliminare e definitiva, anche "*servizi specialistici e accessori per la costruzione del nuovo Ospedale*"

Con deliberazione 329 del 4.11.2009 veniva approvato il progetto preliminare dell'Opera che, medio tempore, aveva mutato denominazione in "*Città della salute e della Scienza*".

Il Progetto veniva inserito nella procedura preordinata alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma, ex art. 34 Dlgs. 267/2000 e smi; finalizzato alla realizzazione della predetta Opera.

Nell'ambito di tale procedura, la Conferenza di Servizi, in data 26.01.2012, approvava il Progetto Preliminare, nella versione risultante a seguito delle modificazioni richieste dal RUP dell'Accordo; nonché le "linee guida" per la redazione del progetto delle opere di bonifica e piano scavi.

Contestualmente la medesima Conferenza emanava una serie di disposizioni, tra le quali quella - qui rilevante - che prima del Progetto Definitivo dell'Opera, venisse redatto il "*progetto di bonifica e piano scavi*".

Tale disposizione è stata ripresa integralmente nella Bozza di Accordo di Programma, approvata dalla Conferenza di Servizi conclusiva dell'intera procedura, tenutasi il 9 febbraio 2016 [cfr. primo capoverso dell' articolo 8]

CONSIDERATO

La Regione Piemonte, ha intrapreso l'iter per l'ottenimento dei finanziamenti statali del "*Programma degli investimenti*", previsto dall'articolo 20 della legge n. 67/1988, con riferimento alla Città della Salute e della Scienza di Novara.

A seguito delle osservazioni formulate dal Nucleo di Valutazione e di Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute, la deliberante Azienda ha predisposto la documentazione propedeutica alla attivazione di un contratto di "Partenariato Pubblico Privato" [PPP], sub specie di "concessione di costruzione e gestione" ex art 143 Dlgs 163/2006.

La documentazione, tramite la Regione, è stata inoltrata al Ministero della Salute.

il Nucleo di Valutazione e di Verifica degli Investimenti Pubblici del Ministero della Salute in data 16.09.2015 ha espresso parere positivo sulla documentazione presentata per un finanziamento

SEGUE DELIBERAZIONE N° 58 IN DATA 18/2/2016

statale di €127.545.414,00 a valere sul secondo Accordo Integrativo con il Ministero della Salute, per l'accesso al programma di investimenti in edilizia e tecnologie sanitarie.

Nell'attesa della sottoscrizione dei due Accordi di programma (quello ex art. 34 Dlgs. 267/200 e quello "integrativo" tra Regione e Ministero) la Direzione amministrativa di questa Azienda ha aggiornato, al momento attuale, l'iter procedurale prescelto.

Tale aggiornamento è indispensabile dal momento che:

- l'istituto della "concessione di lavori" è stato – per la prima volta – disciplinato con una Direttiva comunitaria ad hoc (Direttiva 2014/23, dell'aprile 2014);
- tale Direttiva verrà recepita, presumibilmente entro aprile 2016, dallo Stato italiano.

La Direzione amministrativa, esaminato il contesto, ha redatto la relazione ad oggetto "*Città della Salute e della Scienza*" di Novara. Stato delle procedure amministrative. Stralcio delle "Opere di bonifica e scavi" dalla futura gara per l'affidamento della concessione. **Relazione illustrativa.**

Tale relazione conclude per la soluzione:

- di "stralciare" le opere di bonifica e piano scavi dal Progetto Preliminare su cui verrà impostata la gara per l'affidamento della concessione;
- di far eseguire tali opere in regime di appalto (tradizionale) di lavori.

In funzione di tale soluzione è stata richiesta alla Studio Altieri spa di formulare una "offerta" per le attività progettuali e di coordinamento necessarie per l'indizione della gara di appalto dei lavori delle opere di bonifica e piano scavi.

Lo Studio altieri ha formulato l'offerta, che è stata assunta al prot. 0003588 del 10.02.2016.

Tanto premesso e considerato,

RITENUTO di procedere all'affidamento allo Studio Altieri spa, quale mandatario del RTI Aggiudicatario della gara, delle attività progettuali e di coordinamento necessarie per l'indizione della gara di appalto dei lavori delle opere di bonifica e piano scavi.

DELIBERA

1.) di approvare e recepire il documento "*Città della Salute e della Scienza*" di Novara. Stato delle procedure amministrative. Stralcio delle "Opere di bonifica e scavi" dalla futura gara per l'affidamento della concessione. **Relazione illustrativa**".

2.) di dare atto della conseguente necessità di disporre della documentazione progettuale occorrente per la indizione di gara di appalto, avente ad oggetto l'esecuzione delle "Opere di bonifica e piano scavi".

3.) di affidare incarico di redazione della documentazione progettuale e delle relative attività di coordinamento allo Studio Altieri spa, corrente in Thiene (VI), via colleoni 56/58 [P IVA 03100790249], in qualità di Mandatario del RTI affidatario dell'incarico della progettazione preliminare e definitiva nonché di "servizi specialistici ed accessori" della Città della Salute e della Scienza.

SEGUE DELIBERAZIONE N° 58 IN DATA 18/2/2016

4.) di prendere atto ed accettare la relativa offerta (Prot. TH/SPA 16/0245) formulata dallo Studio altieri spa, che si assume a costituire essenziale parte integrante del presente provvedimento, ad eccezione della tempistica dei pagamenti che deve essere quella prevista dalla legislazione oggi vigente;

5.) di dare atto che il costo dell'incarico qui affidato trova copertura sui fondi in conto capitale destinati alla realizzazione della Città della Salute e della Scienza, già disponibili ed allocati sul competente conto di Bilancio.

6.) di incaricare dell'esecuzione del presente provvedimento il competente Servizio Tecnico

IL DIRETTORE GENERALE
(Mario Minola)

DELIBERAZIONE N. 58 DEL 18/2/2016

OGGETTO: "CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA". AFFIDAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI E DI COORDINAMENTO RELATIVE A "OPERE DI BONIFICA E PIANO SCAVI". STUDIO ALTIERI SPA.

Ai sensi del combinato disposto dell'art. 3 comma 7 e 4 comma 1 del D.L. no 30 dicembre 1992 n. 502 e successive modificazioni ed integrazioni,

Il Direttore Amministrativo esprime parere

FAVOREVOLE

Il Direttore Sanitario esprime parere

FAVOREVOLE



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 8731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale: 01521340323

FOGLIO ALLEGATI

LA DELIBERAZIONE N. 58

DEL 18/2/2016

CONTIENE I SEGUENTI ALLEGATI

ALLEGATO 1 COMPOSTO DA 5 FACCIATE SCRITTE



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara.

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

DIREZIONE GENERALE

Trasmessa via posta elettronica

PROT. DIR. AMM. 8/2016

Novara, 20 gennaio 2016

OGGETTO: "Città della Salute e della Scienza" di Novara. Stato delle procedure amministrative. Stralcio delle "Opere di bonifica e scavi" dalla futura gara per l'affidamento della concessione. **Relazione illustrativa [P.4/2016].**

1.) Contenuto e finalità della presente relazione.

Il presente documento ha duplice finalità:

- da un lato, quella di "fare il punto" sullo stato attuale delle procedure amministrative, di cui al successivo paragrafo 2.);
- da altro lato, spiegare le ragioni, giuridiche e fattuali, che hanno indotto alla decisione, che si esporrà al paragrafo 5.) di eseguire direttamente, tramite appalto tradizionale, le "opere di bonifica e scavi" dell'area di insediamento della opera realizzanda in regime di concessione.

2.) Lo stato attuale delle procedure.

2.1.) Accordo Quadro Ministero della Salute vs. Regione Piemonte ex art. 20 Legge 67/1988.

Acquisito (il 16 settembre 2015) il parere favorevole, da parte del Nucleo di Valutazione (istituito presso il Ministero della Salute), l'iter per l'accesso al finanziamento previsto dall'articolo 20 Legge 67/1988 prosegue secondo la procedura normata dall' "Accordo Governo - Regioni" 28 febbraio 2008 (Rep. Atti 65/Conferenza Stato Regioni), ratificato dalla Regione Piemonte con DGR.6-9557 del 9 settembre 2008.

Si riassumono in estrema sintesi le fasi procedurali da implementare:

- acquisizione dell'Intesa, da parte della **Conferenza Stato-Regioni**;
- sottoscrizione del **Protocollo di intesa** e del sequenziale **Accordo di Programma Quadro**, tra il Ministero della Salute e la Regione.

2.2.) Accordo di Programma ex art. 34 Dlgs. 267/2000.

La procedura, per la definizione dell'Accordo di Programma, è stata sospesa dopo l'ultima "Conferenza dei Servizi" (26 gennaio 2015), in attesa della definizione della procedura di cui al precedente punto 2.1.).

I competenti Uffici Regionali, con la collaborazione di questa Azienda, stanno predisponendo il testo dell'Accordo, che dovrà essere sottoscritto da: Regione Piemonte; Comune di Novara; Università del Piemonte Orientale e AOU "Maggiore della Carità" di Novara.

2.3.) Il periodo di inattività.

L'iniziativa delle due procedure sopraindicate compete al Ministero della Salute (Accordo Quadro) e alla Regione Piemonte (Accordo di Programma).

Conseguentemente, nell'attesa del "riavvio" delle due procedure, si apre un periodo temporale di inattività, per la scrivente Azienda.

Stante quanto esposto, prima facie, parrebbe opportuno ed utile occupare tale periodo nella preparazione della gara per l'affidamento della concessione.

A più attento esame una tale iniziativa risulta essere preclusa, dalla innovazione legislativa che va ad esporsi.



www.regione.piemonte.it/sanita





Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

3.) La innovazione: la Direttiva 2014/23 UE e la Legge Delega sugli appalti.

Il 12 gennaio u.s., il Parlamento ha approvato la nuova Legge Delega, in materia di Appalti Pubblici.

La legge costituisce il "recepimento" nazionale di tre Direttive UE del Consiglio Europeo:

- 2014/23 del 26 febbraio 2014, sulla aggiudicazione dei contratti di concessione;
- 2014/24 del 26 febbraio 2014, sulla aggiudicazione dei contratti di appalto;
- 2014/25 del 26 febbraio 2014, sulla aggiudicazione dei contratti afferenti i cd. "Settori speciali".

In questa sede, rileva la Direttiva 23/2014; ciò dal momento che per la realizzazione della "Città della Salute e della Scienza" di Novara è previsto il ricorso all'istituto della concessione (di costruzione e gestione).

L'elemento, che connota la concessione di lavori e la distingue dall'appalto di lavori è il fatto che il corrispettivo del contratto "consiste unicamente nel diritto gestire l'opera", costruita dal Concessionario.

L'elemento costitutivo e distintivo della concessione è, quindi, la "gestione".

Componente connaturale ed inscindibile della gestione è il "rischio gestionale", che grava sul Concessionario.

3.1.) La precedente Direttiva Comunitaria 2004/18 / CE del 31 marzo 2004.

La precedente (ed abrogata) Direttiva sulla aggiudicazione degli appalti pubblici, forniture e servizi non conteneva la nozione giuridica di "rischio di gestione".

Una definizione dei rischi era stata data da EUROSTAT (Decisione 11 febbraio 2004), che aveva individuato tre tipologie di rischio:

- di costruzione (construction risk)
- di disponibilità (availability risk);
- di domanda (risk on demand)

Va precisato che tale definizione aveva, unicamente una valenza "contabile" (e quindi, non giuridico istituzionale), costituendo essa il criterio per la qualificazione del singolo contratto di concessione: come investimento pubblico e, quindi, da contabilizzare nel "Bilancio Pubblico" (on balance); oppure come investimento di Privati (off balance).

Per EUROSTAT, un contratto è qualificato off balance se, a carico del Concessionario, rimanevano almeno 2 dei tre rischi.

Di fatto, a tale definizione è stata data anche una valenza giuridica, dai Giudici Nazionali e Comunitari, per qualificare il contratto (che era oggetto di ricorso giurisdizionale), come concessione oppure come appalto.

La mancanza di una definizione legislativa ha finito per creare una situazione di incertezza che, a sua volta, ha generato un notevole contenzioso.

Conseguentemente, il Legislatore comunitario del 2014 (cfr. "Considerando": 4, 5 e 18 della Direttiva 2014/23) ha ritenuto doveroso intervenire a dissolvere l'incertezza.

L'intervento è stato duplice:

- non solo, si è "dedicata" alla concessione una direttiva ad hoc (appunto la Direttiva 2014/23);
- ma anche si è istituita la nozione giuridica di "rischio di gestione".

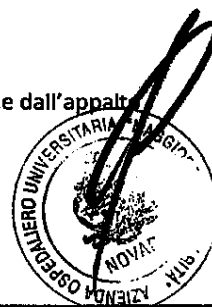
3.2.) La Direttiva UE 23/2014.

La Direttiva 23/2014:

- crea la nozione giuridica di "rischio operativo" (art. 5 comma 1, ultimo cpv);
- definisce ed esplicita tale nozione ("Considerando": 18, 20 e 52);
- ribadisce che tale nozione, costituisce l'elemento che connota la concessione e la distingue dall'appalto ("Considerando": 17 e 19).

**REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita





Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

3.3.) La "disapplicazione" dell'Istituto della Concessione, quale previsto dall'attuale Codice degli Appalti.

La conseguenza pratica di tale innovazione legislativa è che ogni gara di concessione deve essere impostata, tenendo conto della nozione di "rischio operativo"; quale istituito e definito dalla Direttiva 23/2014.

La nozione europea di "rischio operativo" è **inconciliabile** con l'istituto della Concessione di costruzione e gestione, quale è previsto e normato dal Dlgs. 163/2006 (artt. 143 ss.).

La direttiva Europea imposta l'istituto della concessione sulla **presenza**, reale e non solo nominale, del "rischio operativo"; ossia del rischio (a carico del Concessionario) di non recuperare:

- i costi dell'investimento fatto per la costruzione dell'opera;
- i costi della gestione dell'opera costruita.

Diversamente, l'attuale Codice Appalti e relativo Regolamento, impostano la concessione sull'equilibrio economico finanziario del contratto di concessione.

Il che, in altri termini, significa: impostano la concessione sulla **assenza** di "rischio operativo", istituito e definito dalla normativa comunitaria 2014.

3.4.) La recente Legge Delega.

Il DDL 1864 bis (Atti senato), recentemente divenuto legge, **recepisce in toto e senza alcun adattamento** la nozione di "rischio operativo" della Direttiva UE 23/2014 [cfr. articolo 1, comma 1 lettere hhh.]), imponendo al Governo di: *"introdurre criteri atti a voncolare la concessione [...] al rischio operativo, ai sensi della predetta Direttiva 2014/23 UE"*.

4.) Effetti pratici della innovazione legislativa.

4.1.) E' quindi certo ed indiscutibile che al momento attuale diviene gravemente imprudente (per non dire temerario) indire una gara di concessione con le norme del vigente Codice degli Appalti e relativo Regolamento. Va ricordato che che l'art. 54 comma 2 della Direttiva 23/2014 "esenta" dalla propria applicazione **solo** le gare: *"per le quali è stata presentata un'offerta o che sono state aggiudicate prima del 17 aprile 2014"*.

Conseguentemente, se anche si volesse imprudentemente (rectius: spericolatamente) procedere, con le attuali norme nazionali, Chiunque potrebbe far valere la illegittimità (contrarietà a norma comunitaria) di una gara di concessione che venisse bandita ai sensi del Codice degli Appalti.

4.2.) Una comprova della inconciliabilità della normativa nazionale con la Direttiva 2014/23 viene dalla Francia. Il Legislatore francese (più veloce di quello italiano) ha abrogato la precedente normativa in materia di concessioni (Ordonnance 2004-559 del 17 giugno 2004 "contract de partenariat"), sostituendola con una nuova normativa (Ordonnance 2015-899 del 23 giugno 2015 articoli 64 - 90 "marché de partenariat").

4.3.) La conclusione da trarre ineludibilmente è che, sino a quando il Governo o (in soft law) ANAC non avranno "ridefinito" l'istituto della concessione, in modo da renderlo coerente con la nozione di "rischio operativo" di cui alla direttiva 2014/23, le gare per l'affidamento di concessioni sono di fatto "bloccate".

5.) Il divieto di varianti. Effetti pratici.

5.1.) Preclusa la preparazione della gara di affidamento della concessione, altre azioni risultano possibili e trattasi di azioni comunque "utili" alla realizzazione della "Città della Salute e della Scienza" di Novara

Il "Progetto" inviato al Ministero ed esaminato in sede di Conferenza dei Servizi prevede che le due operazioni sottostanti siano inserite nella gara per l'affidamento della concessione:

- REDAZIONE PROGETTO DELLE OPERE DI BONIFICA E SCAVI AREE DI INSEDIAMENTO.
- REALIZZAZIONE DELLE OPERE DI BONIFICA E SCAVI AREE DI INSEDIAMENTO.



**REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita



Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

Tale inserimento era "coerente" nel sistema del Dlgs. 163/2006.

Con la nuova legge delega tale inserimento (in una gara di concessione) non risulterebbe più coerente; ciò, per le esponende ragioni.

5.2.) Uno dei "punti qualificanti" della nuova Legge Delega è l'eliminazione della possibilità di apportare "varianti in corso d'opera".

L'articolo 1, comma 1, lettere ee) esclude tassativamente la possibilità di varianti, ad eccezione di quelle che non siano dovute a cause "impreviste ed imprevedibili".

Tale disposizione rende, di fatto, impraticabili gare nelle quali la documentazione tecnica non quantifichi, in maniera precisa, i costi di realizzazione dell'Opera.

Per gli appalti tradizionali tale quantificazione è non solo possibile, ma anche indispensabile, essendo elemento essenziale del "progetto esecutivo" (art 33 e 42 DPR 207/2010); che deve contenere un "computo metrico estimativo" e un "elenco/analisi prezzi unitari".

Diversamente problema si pone per le gare di concessione; in quanto queste ultime non si svolgono mai sulla base di un progetto esecutivo: ma bensì di un Progetto Preliminare, o Definitivo.

Tali due tipologie di documenti progettuali contengono una previsione solo sommaria/approssimativa e comunque mai precisa dei costi.

Per questa ragione, nelle future gare di concessione, sarà indispensabile eliminare tutti gli elementi che comportano incertezza sui costi.

Uno dei "lavori" che normalmente registra imprecisioni di valutazione di costo è la "preparazione" dell'area ove sorgerà l'opera da realizzare (opere di bonifica e di scavo).

5.3.) Esempio recente e (almeno nominalmente "calzante") quello della "Città della Salute di Milano", che sorgerà sull'area ex Acciaierie Falk di Sesto san Giovanni.

Come per l'omologa di Novara l'area di insediamento andava bonificata.

Il costo della bonifica ed i tempi della sua realizzazione erano stati stimati e previsti.

Iniziati i lavori, è emerso che la operazione, prevista nel progetto, di "trattamento in loco" delle terre, non era tecnicamente possibile; la conseguenza è stata la necessità di apportare una variante consistente nel trasporto del materiale da bonificare in discarica.

Il che ha comportato un duplice effetto negativo:

- incremento di costi;
- dilatazione dei tempi di realizzazione.

5.5.) Anche per la "Città della Salute e della Scienza" di Novara l'area di insediamento deve essere bonificata (da inquinanti e da eventuali residuati bellici).

Il Progetto Preliminare contiene:

- "Linee guida per la redazione della successiva progettazione definitiva delle opere di bonifica e degli scavi";
- un Quadro economico, che stima **sommariamente** i costi delle operazioni di bonifica e scavi.

Trattandosi di un Progetto preliminare, come detto, i due citati documenti non sono più idonei ad "andare in gara"; in quanto non hanno quello sviluppo, a livello di di progettazione esecutiva, richiesto per eliminare la possibilità di varianti.

5.6.) Al tal proposito, si ricorda che la Conferenza dei Servizi (gennaio 2012), che ha approvato il progetto Preliminare dell'Opera, ha imposto la **prescrizione** della preventiva redazione del progetto definitivo di bonifica e scavi.

**REGIONE
PIEMONTE**

www.regione.piemonte.it/sanita





Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale - Part. IVA: 01521330033

Inoltre va aggiunto che in sede di audizione (16 settembre 2015) avanti al Nucleo di Valutazione del Ministero della Salute, alcuni Componenti, sia pur verbalmente, hanno formulato il "**suggerimento**" di stralciare le opere di bonifica e scavi dalla gara per l'affidamento della concessione.

6.) Utilità della esecuzione "anticipata" delle opere di bonifica e scavi.

Le considerazioni, sin qui svolte, "giustificano" (si ritiene in maniera precisa e puntuale) la scelta di eseguire direttamente, con una gara di appalto tradizionale, le opere di bonifica e scavi.

Le considerazioni che si esporranno dimostrano come tale decisione:

- non alteri gli aspetti economico finanziari dell'operazione;
- non alteri il Progetto preliminare;
- non contrasti con la procedura della gara per l'affidamento della concessione e neppure la ritardi.

6.1.) Aspetti economico finanziari.

Le opere in questione (e relativa progettazione) verranno pagate con il ricavo della alienazione di Poderi Agricoli. Tale pagamento farà diminuire il corrispettivo, previsto dal Piano Economico Finanziario (di massima) della concessione; corrispettivo che si ricorda essere ricavato (in parte) dalla alienazione dei Poderi Agricoli. Tale diminuzione non produrrà alcuna modificazione, in quanto verrà "compensata" da corrispondente riduzione dei lavori carico del Concessionario e quindi da una corrispondente diminuzione di costi.

6.2.) Progetto preliminare.

Come anticipato, le opere di bonifica e scavo sono previste e stimate [si ripete: **sommarariamente**] nel Progetto Preliminare.

La circostanza che tali opere vengano eseguite dalla Stazione Appaltante, in regime di appalto; oppure dal Concessionario è totalmente irrilevante a fini del Progetto.

6.3.) Rapporti con la futura gara per l'affidamento della concessione.

Stante quanto esposto al paragrafo 3.) l'esecuzione "anticipata" delle opere in discorso, "occupa" un tempo di inattività forzata.

Inoltre, i tempi impiegati per la realizzazione di tali opere sarebbero comunque impiegati anche dal Concessionario, qualora le opere di bonifica e scavi entrassero nel contratto di concessione.

Da ultima ma non ultima una considerazione.

Comune esperienza insegna che bonificare le aree di insediamento di una nuova Opera e renderle "cantierabili" equivale ad eliminare una delle principali "complicazioni" delle gare di lavori pubblici.

Complicazioni la cui soluzione comporta:

- apertura di contenziosi con l'esecutore dei lavori;
- allungamenti anche considerevoli dei tempi di realizzazione dell'Opera.

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

(Gian Pietro Savoini)





Azienda Ospedaliero-Universitaria
Maggiore della Carità
di Novara

SEDE LEGALE: Corso Mazzini, 18 - 28100
NOVARA - Tel. 0321 3731
www.maggioreosp.novara.it

Cod. Fiscale Part. IVA 01521330033

FOGLIO ALLEGATI

LA DELIBERAZIONE N.

58

DEL 18/2/2016

CONTIENE I SEGUENTI ALLEGATI

ALLEGATO ~~1~~ COMPOSTO DA 4 FACCIATE SCRITTE

STUDIO
ALTIERI**STUDIO ALTIERI S.p.A.**

Prot. TH/SPA/16/0245

→ STP. DG
STP. DA
STP
10.2.2016

Thiene, 09/02/2016

AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA
MAGGIORE DELLA CARITÀ
N°0003588/16 del 10/02/2016



Spett.le Azienda Ospedaliero Universitaria
"Maggiore della carità"
c.a. Direttore Amministrativo
dott. Gian Pietro Savoini

c.so Mazzini, 18
28100 NOVARA

OGGETTO: *Nuovo ospedale di Novara*
Offerta per la redazione di attività progettuali e di coordinamento

Si riscontra la Vs. gradita richiesta prot. dir. amm. 120/2015 del 29/12/2015 anche con riferimento a quanto successivamente approfondito con il sopralluogo del 18/01 e nell'incontro tecnico del 02/02 e, in veste di capogruppo del raggruppamento temporaneo di imprese già aggiudicatario del contratto n. 322 REP registrato a Novara il 11/08/2009 al n.360, serie I e relativo alla progettazione preliminare, definitiva e alle relative prestazioni aggiuntive del nuovo ospedale di Novara, si dichiara la ns. piena disponibilità a condurre le seguenti attività:

- BOB e demolizioni
 - a. predisposizione del capitolato per l'esecuzione della bonifica bellica (BOB), quest'ultima non a carico del RTI
 - b. esecuzione dei rilievi delle aree e dei fabbricati e loro consistenza
 - c. progetto delle demolizioni delle elevazioni
- aspetti ambientali e riferimenti programmatici
 - a. piano delle indagini ambientali
 - b. verifica archivistica del rischio archeologico
 - c. verifiche catastali e concessioni edilizie inerenti le demolizioni
 - d. progetto di bonifica ambientale
- aggiornamento quadro economico e PEF

In relazione al fatto che le attività sono riconducibili a quelle incluse nel contratto citato, si propongono di seguito le ns. migliori condizioni per lo svolgimento delle attività progettuali necessarie, incluse quelle legate al coordinamento con le attività a cura di codesta spett.le Azienda: a tal proposito si riporta di seguito un diagramma temporale da cui desumere le azioni a cura del RTI e degli altri Soggetti e la relazione di dipendenza nel tempo (cfr. colonna *predecessori* in cui sono richiamati i riferimenti all'ID della singola attività).

Le attività riportate su sfondo azzurro sono quelle a cura del RTI e per esse vale la presente offerta.

Contenuti dei progetti e specifiche delle prestazioni

Il capitolato della BOB deve consentire a codesta spett.le Azienda di indire una gara per l'esecuzione delle attività di campo a cura di ditta specializzata: a tale fine l'RTI predisporrà i necessari riferimenti planimetrici, descrittivi e relativi alla stima economica del valore delle attività.

I rilievi delle aree e dei fabbricati costituiranno l'input per il progetto delle demolizioni e la base per il progetto di bonifica ambientale. Il rilievo consentirà anche di stabilire l'estensione delle opere distinguendo la tipologia (in muratura, in c.a., in carpenteria metallica, ecc.) e precisando l'eventuale presenza di coperture in amianto; è pure compresa la necessità di restituire lo spessore delle platee e delle strade, sia verificandolo in corrispondenza dei pozzetti o caditoie, sia riscontrandolo in corrispondenza di trincee allestite col supporto delle maestranze di codesta spett.le Azienda.

È assunto che al momento dell'esecuzione dei rilievi sull'area sia stato eseguito uno sfalcio preventivo a cura di codesta spett.le Azienda.

Il progetto delle demolizioni avrà un livello di dettaglio di definitivo avanzato per consentire di indire una gara per l'affidamento dei lavori.

Il piano di indagini includerà sia quelle propriamente legate al successivo progetto di bonifica, sia quelle geotecniche necessarie per il progetto definitivo del nuovo ospedale. Si terrà conto delle indagini già effettuate e incluse nel progetto preliminare e le si completeranno con quelle necessarie a coprire le aree a est dei fabbricati esistenti, con le indagini nella falda e con i test di cessione necessari per precisare il destino dei suoli da bonificare o poi di scavare.

Il rischio archeologico sarà valutato mediante la verifica degli archivi a disposizione dei RTI e della Soprintendenza competente. Sono escluse attività di indagine di campo.

Sono incluse le attività presso il Comune di Novara necessarie a predisporre i progetti di demolizione dei fabbricati e di bonifica ambientale e per ottenere la SCIA al momento in cui codesta spett.le Azienda potrà procedere con l'affidamento dei lavori.

Il progetto di bonifica sarà redatto a seguito delle indagini ambientali che curerà codesta spett.le Azienda. Il progetto includerà la definizione dello schema concettuale del sito, degli obiettivi di bonifica e l'analisi del rischio sanitario. È incluso il supporto nella fase di approvazione del progetto. Si suppone che le nuove indagini non snaturino la previsione delle linee guida di cui all'elaborato PL RL A 0140 del progetto preliminare: in particolare si valuta che non sia necessario includere la falda fra le componenti su cui attuare interventi e si assume che la bonifica possa compiersi con dig&dump dei volumi incompatibili con il rischio sanitario quale sarà.

Tempi

Per i tempi si faccia riferimento al Gantt riportato nella precedente pagina.

Le date indicate saranno confermate ove sia possibile avere il Vs. positivo riscontro della presente offerta nei tempi indicati. Analogamente i tempi delle fasi successive legati ad attività non direttamente gestite dall'RTI sono indicativi e possono essere causa della ridefinizione dei tempi complessivi: certamente il monitoraggio costante dell'avanzamento del procedimento consentirà di aggiornare eventualmente la programmazione.

Compensi

In considerazione di quanto sopra, il compenso che si propone ammonta a 224'850.00 € (duecentoventiquattromila ottocentocinquanta.00) oltre a INARCASSA e IVA di legge.

Esclusioni e validità

Resta massima la volontà dell'RTI di soddisfare le esigenze di codesta spett.le Amministrazione e dunque resta massima la disponibilità a verificare le possibili soluzioni delle criticità o degli obiettivi differenti che eventualmente si ponessero.

La presente offerta è valida per 30 giorni.

Pagamenti

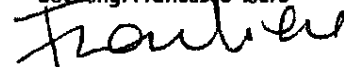
Salvo che non ci siano carenze o difetti imputabili all'RTI, gli importi di cui sopra sono da corrispondere trascorsi 30 giorni dalla data di fine mese di emissione della relativa fattura. Si propone di cadenzare i pagamenti nella seguente sequenza:

- 10% all'accettazione della presente;
- 60% alla consegna del progetto delle demolizioni e del piano delle indagini;
- 20% alla consegna del progetto di bonifica;
- 10% all'approvazione del progetto di bonifica.

In attesa di un Vs. cortese riscontro, è gradita l'occasione per porgere i più distinti saluti.

Per l'RTI

dott. ing. Francesco Viero



DELIBERAZIONE N. 58 **DEL** 18/2/2016

OGGETTO: "CITTA' DELLA SALUTE E DELLA SCIENZA". AFFIDAMENTO ATTIVITA' PROGETTUALI E DI COORDINAMENTO RELATIVE A "OPERE DI BONIFICA E PIANO SCAVI". STUDIO ALTIERI SPA.

IL DIRETTORE GENERALE

Dott. Mario Minola

IL DIRETTORE SANITARIO

Dott. Gianenrico Guida

IL DIRETTORE AMMINISTRATIVO

Dott. Gian Pietro Savoini

Si attesta che, ai sensi dell'art. 32 della L. 18/06/2009 e s.m.i., il testo del presente provvedimento viene pubblicato sul sito istituzionale dell'Azienda Ospedaliero Universitaria <http://www.maggioreosp.novara.it> alla pagina "Albo Pretorio"

PER LA S.C. AAGG

Il dipendente delegato

Novara, li 18/2/2016

Si attesta che il presente provvedimento è trasmesso al Collegio Sindacale

PER LA S.C. AAGG

Il dipendente delegato

Novara, li 18/2/2016

ESECUTIVA DALLA DATA DI ADOZIONE (ART. 21 QUATER L. 241/1990)

PER LA S.C. AAGG

Il dipendente delegato

Novara, li 18/2/2016

Inviata in Regione con elenco n. _____ del
 Deliberazione ricevuta il _____
 Richiesta chiarimenti con provvedimento n. _____ del
 Chiarimenti forniti con deliberazione n. _____ del
 Inviata il _____ chiarimenti ricevuti il _____

PER LA S.C. AAGG

Il dipendente delegato

Novara,